

AsiloBianco

**Studi Aperti  
Ameno  
XII edizione  
1-2-3 luglio 2016**

***SOCIAL UTOPIA.*  
PROGETTI E VISIONI TRA IMPEGNO SOCIALE E CREATIVITA'**

**Studi Aperti** è un progetto di **Asilo Bianco**, nato nel 2005 dall'idea di un piccolo gruppo di artisti abitanti di Ameno che, mossi dalla volontà di far avvicinare la popolazione locale all'arte, decisero di aprire le proprie case-studio al pubblico per due giorni. Così Enrica Borghi, Angelo Molinari, Fausta Squatriti e Riccardo Sinigaglia inaugurarono una modalità di fruizione dell'arte nuova, diretta e immediata. Dall'entusiasmo del pubblico e dall'interesse mostrato da un numero sempre crescente di creativi, **Studi Aperti** diventa, dal 2007, un vero e proprio festival multidisciplinare, coinvolgendo sempre più artisti e inaugurando la fortunata sezione dedicata al design e all'architettura, **Paesaggi Mirati**.

**Studi Aperti è oggi alla sua XII edizione, in programma da venerdì 1 a domenica 3 luglio**; ospita oltre cinquanta artisti e coinvolge performance di musica, spettacolo, letteratura, insieme a laboratori, workshop e ovviamente, arte e architettura. Gli spazi espositivi utilizzati sono sia pubblici che privati, i cittadini infatti aprono le loro case e le loro ville, premettendo agli artisti di installare le loro opere. Oltre agli spazi privati vengono utilizzati il Museo Tornielli, il parco Neogotico, la storica Casa Cotta. Per tre giorni **Ameno**, piccolo borgo nelle colline tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore si trasforma in un grande museo a cielo aperto, da scoprire e da attraversare.

**La dodicesima edizione della manifestazione riprende il tema già anticipato nel 2015, per porre l'attenzione sulla relazione tra il mondo del sociale e il mondo della cultura contemporanea, nelle sue diverse declinazioni.** L'incontro tra l'arte e il sociale dunque, tra il fare artistico e la progettazione nella società. Verranno presentati spazi di aggregazione non convenzionali, spazi per il dialogo e la rappresentazione di mondi poco visibili e pratiche responsabili di sviluppo sostenibile ed equo in contesti locali e internazionali. La nuova edizione di **Studi Aperti** vuole offrire uno sguardo sulla progettualità artistica che sconfini in altri territori, dall'impegno sociale al lavoro coi pazienti psichiatrici e disabili, dai progetti con paesi extraeuropei alle esperienze più eterodosse. Al centro dei tre giorni del festival saranno le opere, ma soprattutto i progetti. Un'occasione per entrare nel vivo della progettazione di artisti, designer, architetti e operatori culturali.

Il Salone centrale del Museo Tornielli ospiterà la mostra "**50+!. Il grande gioco dell'industria**", curata da **Francesca Molteni**, una delle iniziative realizzate da **Museimpresa** - Associazione Italiana dei Musei e degli Archivi d'Impresa -, con il patrocinio di Assolombarda. Un'esposizione iconografica di **50 e più oggetti che hanno fatto la storia della società e la storia dell'impresa italiana**, scelti dalle **collezioni degli archivi e dei musei associati a Museimpresa**, con la collaborazione dei loro curatori. Una macchina del tempo, una storia attraverso gli oggetti ritmata da invenzioni, intuizioni, azzardi nati dall'ingegno di capitani d'industria e poeti delle fabbriche, di visionari delle officine, entusiasmo delle maestranze e del silenzio delle tavole in studio.

Nella sezione **ARTE** a cura di **Francesca Gattoni** e **Andrea Grotteschi** saranno presentati i lavori di vari artisti, negli studi e in location diverse diffuse sul territorio. Enrica Borghi, Cesare Viel, Fausta Squatriti, Angelo Molinari, Jay C. Lohmann, Lillian Daddi, Nataly Maier, Luciano Pivotto, Aurelio Andrighetto, Monika Gasser e Pia Gisler, Francesca Gagliardi, Mauro Cappelletti, Francesco Brugnotta, Alda Failoni, Fabio Oggero, Maurizio Corradi, Paul Dorn e Laura Mercadante (DadAmeno), Giancarlo Bedoni, Davide Marini, Tiziano Bertona, le Tricottine di Ameno, Giovanni Cesca, Salvatore Zito, Adrian Hossli, Josef Gnos, Nada Pivetta, Ameno Geo Design, Di.Va, Sul filo dell'arte, Attilio Tono, Werner Schmid, Brigitte Bauder, Denise Orrù, Romina Bassu.

Quest'anno verrà proposta la nuova sezione **Sparkling**. Un progetto espositivo dedicato agli artisti emergenti. Sarà la realizzazione concreta di un'utopia: dedicare spazio, visibilità e attenzione al lavoro dei giovani: Iliara Bochicchio, Hisako Mori, Valerio Cerasani, Giulio Maulini, Carlo Valsesia, Yasmine Dainelli, Moritz Hossli, Johanna Gschwend, Reto Müller, Rojna Bagheri.

**Saranno inoltre allestiti spazi in collaborazione con le gallerie:** Opere Scelte, Burning Giraffe Art Gallery, Bottega Gollini, MEB Arte Studio, Cristina Moregola Gallery.

**Nella sezione PAESAGGI MIRATI, rassegna di architettura del paesaggio, a cura di Elena Berti - notti di DA-A Architetti** saranno presentati i progetti di architetti e designer che in questi anni hanno contribuito alla nascita e alla crescita del festival: **ASA, Advanced School of Architecture**, (docenti **Diego Cisi, Paolo Citterio, Valerio Tolve, Matteo Moscatelli, Laura Pierantoni**), **A4A design, Elisabetta Bianchessi, Es-arch Enrico Scaramellini, Studio Caravatti con ScatolAperta, Gianmaria Sforza, Ghigos, LIVEINSLUMS**, (Gaetano Berni, Silvia Orazi, Filippo Romano, Francesco Giusti, Riccardo Blumer, Elisabetta Bianchessi, Marianella Scalvi, Francesco Faccin), **Officina82, TAMassociati, Marco Ferreri, Lorenzo Consalez.**

Il riferimento con il Padiglione Italia della Biennale di Architettura è molto forte, con "TAKING CARE – Progettare per il Bene Comune", il team curatoriale TAMassociati sviluppa il tema dell'architettura come arte sociale e strumento al servizio della collettività e del suo accesso ai beni comuni. TAMassociati saranno presenti ad Ameno con un loro progetto.

Sabato **2 luglio alle ore 10.30** ci sarà l'incontro con **Marco Ferreri** che ci parlerà del progetto "**La Casetta del Viandante**" i cui prototipi sono attualmente in mostra a Milano nel cortile della Statale presentati al fuorisalone all'interno di Open Borders e designati come mostra ufficiale della XXI Triennale Internazionale di Milano "21<sup>st</sup> Century. Design After Design". All'incontro parteciperanno: Fabio Cacciati (Cacciati Costruzioni Restauri), Tullio Bagnati, urbanista, direttore del Parco Nazionale della Val Grande, Elisabetta Bianchessi, architetto - paesaggista, Lorenzo Consalez docente del Politecnico di Milano, Gianmaria Sforza fondatore di Super (il festival delle periferie di Milano), e Paolo Lampugnani, ideatore del progetto Geochavez, Interreg Italia-Svizzera. È previsto un credito formativo per gli architetti presenti.

Durante tutta la durata del festival, sono in programma anche concerti, spettacoli, performance e workshop.

Al festival è legato un concorso fotografico con la collaborazione di IgersNovara, la community di Instagram della provincia di Novara. Informazioni sul sito [www.studiaperti.it](http://www.studiaperti.it) sezione News.

*Asilo Bianco è una piattaforma di lavoro per rigenerare luoghi dimenticati e per far germogliare la cultura di un territorio attraverso i semi dell'arte contemporanea. Nasce per creare nuovi mondi, carichi di senso e di valore, a partire dal confronto con lo scarto, con ciò che è abbandonato, buttato, dimenticato, non considerato. Asilo Bianco è il gesto generativo di un'artista – Enrica Borghi – che ha sviluppato un processo artistico multiforme, magmatico, nomade e rizomatico. Il seme principale è quello dell'arte contemporanea, che dialoga costantemente con altre discipline e altri mondi. Nascono nuovi germogli con rinnovata vitalità: da qui il rizoma, che si sviluppa in modo orizzontale. Un acceleratore di particelle, con progetti che a volte si intrecciano, altre volte viaggiano paralleli. Così facendo Asilo Bianco valorizza la comunità e il paesaggio creando consapevolezza sociale.*

#### **Associazione Culturale Asilo Bianco**

Via Zanoni, 17 - Ameno (Novara)

Cell. +39 320 9525617

[www.studiaperti.it](http://www.studiaperti.it) - [www.asilobianco.it](http://www.asilobianco.it)

Facebook: Asilobianco

#### **UFFICIO STAMPA**

Alessandra Valsecchi - cell. 340 3405184

Sara Fiorentino - cell. 338 8875587